

Museo Virtuale del Disco e dello Spettacolo

Radio Il Discobolo

Miscel



Fratello di Aurelio Cimato, anch'egli cantante con il nome d'arte di Gabrè, fu molto in voga negli anni Venti e Trenta.

Le sue canzoni erano quelle dell'epoca, spesso cantate per altre etichette discografiche anche da Crivel, Daniele Serra, Fernando Orlandis oltre che dal fratello Gabrè. Incise dunque molti dischi per la Columbia, prima di essere ingaggiato dalla statalizzata Durium, che gli fece registrare molte delle proprie pubblicazioni realizzate per le colonie, "I dischi dell'Impero". Tali dischi erano persino strutturalmente innovativi, in quanto realizzati su cartone per essere più facilmente trasportabili, oltre che probabilmente meno costosi.

Spesso contenevano due tracce, incise però su un'unica facciata. Venivano inizialmente realizzati a Londra con tecniche innovative per l'epoca. Oggi risultano autentiche giottonerie per i collezionisti.

Tra le sue canzoni più conosciute:

Africanella

Regna la donna

Fischia la sirena

Narra la leggenda che sia lui che il fratello furono osteggiati dalla famiglia, (di nobili origini romane) quando decisero di intraprendere la carriera artistica e che, per questo, fuggirono di casa giovanissimi; si narra inoltre che, dopo la loro morte della quale non si conoscono né la località ove sarebbe avvenuta né tantomeno la data, i loro corpi furono sepolti sotto false generalità per essere in seguito trafugati e tumulati nella tomba di famiglia.

(Massimo Baldino)